



COMUNE DI SPECCHIA

Provincia di Lecce
www.comune.specchia.le.it



Prot. n° 3484
- 3 OTT. 2014
del

A SUA ECCELLENZA IL PREFETTO DI LECCE
DOTT.SSA GIULIANA PERROTTA
FAX: 0832 – 69.36.66
PEC: protocollo.prefle@pec.interno.it

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI LECCE
DOTT. ANTONIO M. GABELLONE
FAX: 0832 – 68.33.52
PEC: protocollo@cert.provincia.le.it

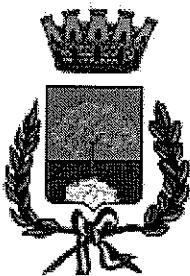
URGENTE

Oggetto: richiesta intervento ambientale

**Ecc.mo Prefetto di Lecce,
III.mo Presidente della provincia di Lecce,**

in qualità di Sindaco del Comune di Specchia, nell'esercizio della mia funzione, comunico alle SS.LL. III.me la grave situazione che in questi ultimi giorni sta attanagliando il territorio del mio Comune e, più in generale, l'intero territorio del basso Salento.

Oramai è divenuto uso comune adottare, in campo agricolo, una tecnica di pulizia dei fondi, per prepararli alla raccolta delle olive, che purtroppo è altamente inquinante dell'aria e che causa notevoli danni ai cittadini, in particolar modo a quelli che hanno particolari problemi di salute, quali asmatici e soggetti allergici. Nel dettaglio i nostri contadini, per preparare il terreno circostante agli alberi e agevolare la raccolta a terra



COMUNE DI SPECCHIA

Provincia di Lecce
www.comune.specchia.le.it



delle olive, dopo aver spazzato tutto il fogliame che in questi mesi si è depositato sul terreno, accendono il fuoco su detti mucchi. L'umidità interna e l'avvio che nel tempo c'è stato della decomposizione non consentono una combustione veloce con fumi leggeri, causando, al contrario, una combustione lenta che produce fumo per ore e giorni interi, costringendo migliaia di persone a respirare sostanze anche velenose. È risaputo, inoltre, che nella combustione, insieme con le foglie, entrano i residui dei pesticidi utilizzati per diserbare, nonché gli oli (spesso provenienti dalle fritture domestiche e dai motori) che vengono utilizzati per forzare la difficile combustione del fogliame e delle ramaglie.

Detto stato di fatto è divenuto oramai insostenibile, decine sono le persone che si sentono male e, in una terra già martoriata dall'inquinamento atmosferico (Cerano, Ilva), dove i tumori ormai hanno raggiunto livelli impressionanti, non posso tollerare che si consumino altri attentati alla salute pubblica nella più completa indifferenza delle Istituzioni.

La legislazione italiana e regionale contiene già in sé dei divieti che, purtroppo, non vengono rispettati né vengono fatti rispettare. Insufficiente è risultata nei fatti anche una mia ordinanza tesa a regolamentare detta fattispecie. Insufficiente è, inoltre, l'attività di vigilanza dell'Ufficio di Polizia Municipale ridotto nella figura del Comandante e di un'unità part-time, oltre a un ausiliario del traffico.

La presente, quindi, viene inviata perché le SS.LL. III.me possano adottare interventi urgenti, ritenuti risolutivi, al fine di far cessare la dannosa consuetudine descritta.



COMUNE DI SPECCHIA

Provincia di Lecce

www.comune.specchia.le.it



Certo della sensibilità di Codeste Spett.li Istituzioni e della Loro
comprendione dell'emergenza attuale, e rendendomi disponibile a qualsiasi
chiarimento o collaborazione, porgo

Distinti Ossequi.

Specchia, lì 03/10/2014



Il Sindaco
dott. Rocco Pagliara

Rocco Pagliara
Municipio – via San Giovanni Bosco, 6
73040 – Specchia (Lecce)
FAX: 0833 – 53.97.69
Cellulare: 335 – 82.82.872
Email: sindaco@comune.specchia.le.it